

Medicina rigenerativa: nuove terapie per la cura delle articolazioni



Dr. Marco Alberti

Negli ultimi tempi la medicina rigenerativa sta aprendo nuove prospettive nel trattamento delle patologie articolari e tendinee. L'obiettivo è stimolare i naturali processi di riparazione dei tessuti, intervenendo prima che il danno degenerativo renda necessario ricorrere alla chirurgia o nei casi in cui le condizioni generali del paziente rendano l'intervento fortemente sconsigliato. Anche alla Casa di Cura Salus di Trieste, struttura appartenente al gruppo Policlinico Triestino, queste tecnologie vengono applicate con crescente attenzione all'interno di un approccio ortopedico che integra innovazione, sicurezza e personalizzazione delle cure.

«La medicina rigenerativa rappresenta una delle evoluzioni più promettenti nel trattamento delle patologie muscolo-scheletriche», spiega il dr. Marco Alberti, specialista ortopedico in servizio alla Salus. «L'idea è quella di stimolare i meccanismi biologici di riparazione dell'organismo, utilizzando cellule del paziente stesso per favorire la rigenerazione dei tessuti danneggiati». Tra le tecniche utilizzate vi è l'impiego di cellule staminali derivate dal tessuto adiposo (tecnicamente cellule mesenchimali, cioè cellule con capacità rigenerative presenti nei tessuti dell'organismo). Queste cellule vengono prelevate dallo stesso paziente, sottoposte a un processo di purificazione e successivamente reiniettate nell'articolazione interessata, dove contribuiscono a stimolare la rigenerazione della cartilagine e a migliorare la lubrificazione articolare. La procedura viene eseguita in ambiente chirurgico controllato, utilizzando sistemi certificati a circuito chiuso che garantiscono elevati standard di sicurezza. Nel corso dell'ultimo anno diversi pazienti sono stati trattati con impianto di cellule staminali, con risultati complessivamente incoraggianti. «L'esperienza maturata – osserva Alberti – ci ha permesso di capire sempre meglio quale sia il paziente che può trarre maggiore beneficio da questo tipo di terapia. Non tutti i casi sono uguali: la selezione accurata delle indicazioni è fondamentale per ottenere risultati soddisfacenti».

Questa fase di revisione dei casi trattati ha permesso di affinare i criteri clinici e di consolidare il protocollo terapeutico. «Oggi possiamo proporre questa opzione con maggiore consapevolezza – aggiunge lo specialista – rendendo la terapia più competitiva e quindi più facilmente disponibile per i pazienti». Accanto all'impiego delle cellule staminali, un'altra metodica utilizzata in ambito ortopedico è il PRP (plasma ricco di piastrine), tecnica che sfrutta i fattori di crescita presenti nel sangue del paziente per favorire la riparazione dei tessuti. Il PRP trova indicazione soprattutto nelle patologie tendinee, nelle lesioni muscolari e in alcune forme iniziali di degenerazione articola-

re – come quelle che interessano spalla o ginocchio – contribuendo a ridurre il dolore e migliorare la funzionalità. Queste terapie rigenerative non sostituiscono necessariamente la chirurgia protesica, ma rappresentano un'opzione importante nei casi selezionati, soprattutto nelle fasi iniziali o intermedie delle patologie articolari. L'obiettivo è rallentare la progressione del danno e preservare il più possibile le strutture naturali dell'articolazione. I trattamenti vengono eseguiti presso la Casa di Cura Salus, dove sono garantiti gli standard di sicurezza richiesti; i pazienti che effettuano visite ortopediche presso Friulmedica di Codroipo possono essere valutati dagli specialisti della sede, che provvedono all'inquadramento clinico e, quando indicato, li indirizzano alla Salus per l'esecuzione della terapia. Il PRP sarà inoltre prossimamente disponibile anche presso Friulmedica.

L'integrazione tra attività ambulatoriale, chirurgia specialistica e nuove tecnologie terapeutiche consente al Policlinico Triestino di offrire un approccio ampio e completo alle patologie articolari. Un percorso che unisce esperienza clinica, ricerca e innovazione con un obiettivo preciso: migliorare la funzionalità articolare, ridurre il dolore e permettere ai pazienti di mantenere nel tempo una buona qualità della vita.



Al prossimo appuntamento,
con un nuovo approfondimento



 **Policlinico
Triestino** S.p.A.

TRIESTE
T. 040 3171111